



A	B	C			D	E	
Personale di ruolo a tempo indeterminato cessato nell'anno 2025	Trattamento economico fondamentale anno 2025 (CCNL di comparto 2019 - 2021)	Oneri riflessi			Totale (B+C)	Quantificazione del 25% del Totale (colonna D) da versare sul capitolo 3441 del Bilancio dello Stato	Quantificazione del 75% del Totale (colonna D)
	Stipendio tabellare; rateo di XIII mensilità; indennità di vacanza contrattuale	Oneri previdenziali CPDEL e ENPDEP	IRAP	Totale oneri riflessi (oneri previdenziali + IRAP)			
Personale livello I-III	1.150.655,17	274.926,04	97.805,69	372.731,73	1.523.386,90	380.846,73	1.142.540,17
Personale livello IV-VIII	560.607,76	133.946,01	47.651,66	181.597,67	742.205,44	185.551,36	556.654,08
Totale personale livello I-VIII	1.711.262,94	408.872,05	145.457,35	554.329,40	2.265.592,34	566.398,09	1.699.194,25

I risparmi derivanti dal **"turn over"** sono stati calcolati secondo le modalità definite dall'articolo 1, comma 826, della Legge 30 dicembre 2024, numero 207, che ha sostituito l'articolo 9, comma 2, del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, e nel rispetto delle indicazioni operative contenute nella Circolare del 7 aprile 2025, numero 8, che è stata emanata dallo **"Ispettorato Generale per gli Ordinamenti del Personale e la Analisi dei Costi del Lavoro Pubblico"**, Ufficio II, del **"Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato"** del **"Ministero della Economia e delle Finanze"**.

Secondo la **"Tabella"** riportata in precedenza, nell'anno **2026** potranno essere effettuate assunzioni in servizio di ruolo entro i limiti del **75%** del **"turn over"**, calcolato con le modalità precedentemente indicate e, quindi, entro il limite massimo di un importo pari a **€ 1.699.194,25**.

Viene di seguito riportato l'elenco, comprensivo sia del costo previsto nel corrente anno che del costo a regime, di tutte le assunzioni già autorizzate nel corso dell'anno **2025** e, quindi, già coperte finanziariamente, che saranno effettuate nel corso dell'anno **2026**.

Per la quantificazione dei costi è stato utilizzato il **"costo medio"** attuale.

Posti da coprire nel corso dell'anno 2026	DATA ASSUNZIONE PREVISTA	Costo a regime (Importi in Euro)	Costo effettivo previsto nell'anno 2026 (Importi in Euro)
7 posti di "Ricercatore" , Terzo Livello Professionale, per le esigenze dei "Grandi Progetti" ("Bando di Concorso" emanato con la Determina Direttoriale dell'11 giugno 2025, numero 32)	1° luglio 2026	€ 404.945,00	€ 202.472,00
5 posti di "Tecnologo" , Terzo Livello Professionale, per le esigenze dei "Grandi Progetti" ("Bando di Concorso" emanato con la Determina Direttoriale dell'11 giugno 2025, numero 37)	2 marzo 2026	€ 280.225,00	€ 233.521,00
6 posti di "Funzionario di Amministrazione" , Quinto Livello Professionale, di cui 4 posti per le esigenze della	20 gennaio 2026: 2 posti per le esigenze della "Amministrazione Centrale"	€ 306.499,00	



"Amministrazione Centrale", 1 posto per le esigenze dello "Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna" e 1 posto per le esigenze dello "Osservatorio Astrofisico di Torino" (per informazioni più dettagliate si fa espresso rinvio a quanto riportato nei "Paragrafi" precedenti)	("Direzione Generale" e "Presidenza"); 1° febbraio 2026: 1 posto per le esigenze della "Amministrazione Centrale" ("Direzione Scientifica") 1° ottobre 2026: 1 posto per le esigenze della "Amministrazione Centrale" (Ufficio I "Gestione delle Risorse Umane") 4 maggio 2026: 1 posto per le esigenze dello "Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna" 1° aprile 2026 1 posto per le esigenze dello "Osservatorio Astrofisico di Torino"		€ 228.533,00
3 posti di "Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca", Sesto Livello Professionale, di cui 1 posto per le esigenze dello "Osservatorio Astrofisica di Brera", che ha Sede a Milano, e 1 posto per le esigenze dello "Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Palermo" e 1 posto per le esigenze dello "Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Milano" (per informazioni più dettagliate si fa espresso rinvio a quanto riportato nei "Paragrafi" precedenti).	16 marzo 2026: 1 posto per le esigenze dello "Osservatorio Astrofisica di Brera", che ha Sede a Milano; 1° luglio 2026: 1 posto per le esigenze dello "Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Palermo" 16 febbraio 2026: 1 posto per le esigenze dello "Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Milano"	€ 137.011,00	€ 98.953,00
1 posto di "Collaboratore di Amministrazione", Settimo Livello Professionale, per le esigenze della "Direzione Scientifica" (per informazioni più dettagliate si fa espresso rinvio a	1° maggio 2026	€ 40.821,00	€ 27.214,00



quanto riportato nei "Paragrafi" precedenti)			
1 posto di "Primo Ricercatore", Secondo Livello Professionale, a seguito della rinuncia di uno dei vincitori del relativo concorso (la "graduatoria finale di merito" dei candidati risultati idonei è stata approvata con la Determina Direttoriale del 25 novembre 2025, numero 94), che ha superato anche il concorso pubblico, per soli titoli, indetto con la Determina Direttoriale del 25 gennaio 2023, numero 9, ai fini della iniziale copertura di otto posti di "Dirigente di Ricerca", Primo Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e con regime di impegno a tempo pieno, per le esigenze delle "Aree Scientifico-Tecniche" afferenti a tutte le "Macroaree Concorsuali", e che ha, pertanto, optato per l'inquadramento nel Profilo più elevato (per informazioni più dettagliate si fa espresso rinvio a quanto riportato nei "Paragrafi" precedenti)	2 marzo 2026	€ 84.349,00	€ 70.291,00
Differimento della presa di servizio di 1 candidato che doveva essere assunto il 30 dicembre 2025 con inquadramento nel Profilo di "Dirigente di Ricerca", Primo Livello Professionale, a seguito dello scorrimento, dal nono al quarantaseiesimo posto compreso, della "graduatoria finale di merito", in corso di validità legale, approvata con la	4 maggio 2026	€ 112.767,00	€ 74.766,00



Determina Direttoriale del 12 novembre 2025, numero 89, del concorso pubblico, per soli titoli, indetto con la Determina Direttoriale del 25 gennaio 2023, numero 9, ai fini della iniziale copertura di otto posti di "Dirigente di Ricerca", Primo Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e con regime di impegno a tempo pieno, per le esigenze delle "Aree Scientifico-Tecniche" afferenti a tutte le "Macroaree Concorsuali" (per informazioni più dettagliate si fa espresso rinvio a quanto riportato nei "Paragrafi" precedenti)			
2 posti di "Dirigente Tecnologo", Secondo Livello Professionale, a seguito della rinuncia di uno dei dodici candidati, che doveva essere assunto il 1° dicembre 2025 con inquadramento nel Profilo di "Dirigente Tecnologo", Primo Livello Professionale, mediante lo scorrimento della "graduatoria finale di merito" della procedura di selezione per le esigenze dell'area concorsuale ST-3 "tecnico scientifica"	4 maggio 2026	€ 39.222,00	€ 26.005,00
2 posti di "Dirigente Tecnologo", Primo Livello Professionale, per le esigenze del Settore Tecnologico ST2, denominato "amministrativo giuridico economico", da coprire mediante l'attivazione di procedure di mobilità e/o di procedure concorsuali "aperte"	1° ottobre 2026	€ 230.044,00	€ 57.511,00
TOTALE		€ 1.635.883,00	€ 1.019.266,00



Nel caso in cui venga preso in considerazione il costo a regime delle assunzioni già autorizzate nel corso dell'anno **2025** e, quindi, già coperte finanziariamente, che dovrebbero essere effettuate nel corso dell'anno **2026**, dall'importo di **€ 1.699.194,25**, che costituisce il **75%** del "**turn over**" e, quindi, il limite massimo entro il quale è possibile effettuare, nell'anno **2026**, nuove assunzioni di personale, dovrebbe essere sottratto l'importo di **€ 1.635.883,00**, calcolato con le modalità precedentemente indicate, e rimarrebbe, pertanto, una differenza pari a **€ 63.311,25**, da utilizzare per le stesse finalità

L'importo di **€ 63.311,25** troverebbe la sua copertura finanziaria nello "**Accantonamento in apposito "Fondo" di specifiche risorse per la pianificazione di assunzioni di personale da inserire nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il Triennio 2026-2028**", che ammonta a **€ 1.000.000,00**.

Invece, nel caso in cui venga preso in considerazione il costo effettivo previsto nel corrente anno delle assunzioni già autorizzate nel corso dell'anno **2025** e, quindi, già coperte finanziariamente, che dovrebbero essere effettuate nel corso dell'anno **2026**, dall'importo di **€ 1.699.194,25**, che costituisce il **75%** del "**turn over**" e, quindi, il limite massimo entro il quale è possibile effettuare, nell'anno **2026**, nuove assunzioni di personale, dovrebbe essere sottratto l'importo di **€ 1.019.266,00**, calcolato con le modalità precedentemente indicate, e rimarrebbe, pertanto, una differenza pari a **€ 679.928,25**, da utilizzare per le stesse finalità.

Anche in questo caso, l'importo di **€ 679.928,25** troverebbe la sua copertura finanziaria nello "**Accantonamento in apposito "Fondo" di specifiche risorse per la pianificazione di assunzioni di personale da inserire nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il Triennio 2026-2028**", che ammonta a **€ 1.000.000,00**.

La scelta tra le due diverse ipotesi verrà effettuata successivamente alle indicazioni fornite dal Collegio dei Revisori dei Conti, che, secondo la normativa precedentemente richiamata, è tenuto a "certificare" queste operazioni, al fine di verificarne la correttezza, sia sotto il profilo giuridico che sotto il profilo contabile.

Per tali motivi, le modalità di utilizzo del predetto "**Accantonamento**" saranno definite, con riferimento sia all'anno **2026** che agli anni **2027** e **2028**, in sede di "**aggiornamento**" del "**Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il Triennio 2026-2028**".

In ogni caso, è assolutamente necessario precisare che il costo delle assunzioni già autorizzate nel corso dell'anno **2025** e, quindi, già coperte finanziariamente, che dovrebbero essere effettuate nel corso dell'anno **2026**, come specificate nella "**Tabella**" prima riportata, rientra comunque entro il limite del **75%** del "**turn over**" dell'anno precedente, pari a **€ 1.699.194,25**, sia che il predetto costo venga quantificato a regime, sia che venga quantificato con riferimento alle date di effettiva assunzione in servizio, nel corso del corrente anno, delle unità di personale che ne hanno diritto.

Per quanto riguarda, infine, l'adeguamento della dotazione organica, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1, comma 833, della Legge 30 dicembre 2024, numero 207, si procede, indicativamente e, comunque, nelle more di acquisire dalla Ragioneria Generale dello Stato del Ministero della Economia e delle Finanze, anche per il tramite del Collegio dei Revisori dei Conti, alcuni chiarimenti e/o indicazioni operative in merito, alla riduzione dei posti attualmente disponibili di personale inquadrato nei profili e nei livelli professionali compresi tra il primo e il terzo in misura corrispondente all'importo del **25%** dei risparmi derivanti dal "**turn over**" del personale di ruolo, con rapporto di



lavoro a tempo indeterminato, inquadrato nei profili e nei livelli professionali compresi tra il primo e l'ottavo, che è cessato dal servizio nel corso dell'anno **2025**, pari a **€ 566.398,09**, secondo le indicazioni di seguito riportate:

- a) **3** posti di **"Ricercatore"/"Tecnologo"**, Terzo Livello Professionale, per un importo complessivo di **€ 173.548,00**;
- b) **2** posti di **"Primo Ricercatore"/"Primo Tecnologo"**, Secondo Livello Professionale, per un importo complessivo di **€ 168.699,00**;
- c) **2** posti di **"Dirigente di Ricerca"/"Dirigente Tecnologo"**, Primo Livello Professionale, per un importo complessivo di **€ 225.533,00**,

per un importo complessivo pari a **€ 567.780,00**.

Per la quantificazione dei predetti costi è stato utilizzato il **"costo medio"** attuale.

Anche questa operazione dovrà essere **"certificata"**, secondo la normativa precedentemente richiamata, dal Collegio dei Revisori dei Conti, al fine di verificarne la correttezza, sia sotto il profilo giuridico che sotto il profilo contabile.

3.3.2.4 Procedure di stabilizzazione del personale precario

L'articolo 1, comma 310, lettera a), della Legge 30 dicembre 2021, numero 234, con la quale sono stati approvati il **"Bilancio Annuale di Previsione dello Stato per l'Anno Finanziario 2022"** e il **"Bilancio Pluriennale dello Stato per il Triennio 2022-2024"**, prevede, in particolare, che:

- il **"Fondo Ordinario per gli Enti e per le Istituzioni di Ricerca"**, previsto dall'articolo 7 del Decreto Legislativo 5 giugno 1998, numero 204, è **"...incrementato di 90 milioni di euro, per ciascuno degli anni 2022, 2023 e 2024, e di 100 milioni di euro annui, a decorrere dall'anno 2025..."**;
- una **"...quota pari a 30 milioni di euro, per ciascuno degli anni 2022, 2023 e 2024, e a 40 milioni di euro, a decorrere dall'anno 2025, è ripartita tra gli "Enti Pubblici di Ricerca" vigilati dal Ministero della Università e della Ricerca, ad eccezione del "Consiglio Nazionale delle Ricerche" ("CNR")..."**;
- nell'ambito della predetta **"...quota, 2,5 milioni di euro, a decorrere dall'anno 2022, sono vincolati alla copertura dei costi connessi alle procedure di cui all'articolo 20 del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, e successive modifiche e integrazioni..."**;
- con **"...Decreto del Ministro della Università e della Ricerca, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente Legge, sono individuati i criteri di riparto tra gli "Enti Pubblici di Ricerca" delle predette risorse..."**.

Il Decreto Ministeriale del 23 febbraio 2022, numero 250, individua i criteri di riparto tra gli **"Enti Pubblici di Ricerca"** vigilati dal Ministero della Università e della Ricerca, con esclusione del **"Consiglio Nazionale delle Ricerche"**, delle **"Risorse destinate ad integrare la "assegnazione ordinaria" per l'anno 2022, in attuazione delle disposizioni contenute nell'articolo 1, comma 310, lettera a), della Legge 30 dicembre 2021, numero 234"**.

Con il Decreto Ministeriale richiamato nel precedente capoverso, sono stati, pertanto, ripartiti, tra gli **"Enti Pubblici di Ricerca"** vigilati dal Ministero della Università e della Ricerca, con esclusione del **"Consiglio Nazionale delle Ricerche"**, i **trenta milioni di euro** stanziati nell'anno **2022**, così articolati:

- a) integrazione della **"assegnazione ordinaria"**: **27,5 milioni di euro**;
- b) copertura dei costi connessi alle procedure di stabilizzazione del personale precario: **2,5 milioni di euro**,

e, in particolare, allo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** sono stati assegnati, per l'anno **2022**, i seguenti importi:

- integrazione della **"assegnazione ordinaria"**: **€ 4.584.161,00**;